



**ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO**

Bodoni

V E R I M

**Documento
del
Consiglio di Classe**

Settore Economico

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Articolazione Relazioni Internazionali e Marketing

Parma, 15 maggio 2019

INDICE DEI CONTENUTI

1. PROFILO PROFESSIONALE	pag. 3
2. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 3
3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	pag. 5
A) OBIETTIVI TRASVERSALI: - Obiettivi formativo-educativi - Obiettivi interdisciplinari - Strategie messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi	pag. 5
B) COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE	pag. 6
C) STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	pag. 7
D) FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE	pag. 7
E) ATTIVITÀ CLIL	pag. 8
F) PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	pag. 9
G) CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 9
H) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)	pag. 10
I) NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI	pag. 12
L) ATTIVITÀ INTEGRATIVE	pag. 13
M) ALLEGATI	pag. 14
N) PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI: - Italiano - Storia - Matematica - Lingua e civiltà inglese (prima lingua) - Lingua e civiltà francese (seconda lingua) - Lingua e civiltà spagnola (seconda lingua) - Lingua e civiltà tedesca (terza lingua) - Economia aziendale (e geopolitica) - Diritto - Relazioni internazionali - Scienze motorie e sportive - Religione cattolica	pag. 21

1. PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Nell'articolazione "**Relazioni Internazionali e Marketing**" il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Ha l'obiettivo di approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali e di assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

L'apprendimento delle lingue è favorito da un'azione didattica che si avvale di moderni laboratori linguistici e informatici e di aula TEAL.

L'impostazione del corso consente un'agevole prosecuzione degli studi a livello universitario, in particolare nell'ambito delle discipline linguistiche, economico-giuridiche, nonché l'inserimento in diverse realtà operative: amministrazione, rapporti con l'estero, gestione clienti/fornitori

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	inizio anno	Inserimenti	Totale	Promossi senza debito	Promossi con sup. debito	Non promossi	Trasferimenti
TERZA	20	1	21	15	3	3	2
QUARTA	16	1	17	13	4	0	1
QUINTA	16	1	17	---	---	---	0

La classe attualmente è composta da 17 allieve, di cui 10 di provenienza straniera, quasi tutte con una buona padronanza della lingua italiana.

Formatasi nell'anno scolastico 2016-17, la classe nel corso del triennio, ha visto modifiche nella sua composizione, dovute ad inserimenti, alcune non ammissioni e alcuni trasferimenti.

In terza (a.s. 2016-2017), la classe era composta da alunni provenienti in gran parte da due sezioni dell'Istituto. Nutrita è stata fin dal primo anno la presenza di alunne straniere, con diversi livelli di conoscenza linguistica, in media buona, con la sola eccezione di tre alunne, di cui una appena arrivata in Italia.

Alla fine di quell'anno, tre allievi non sono stati ammessi alla quarta mentre un'alunna ammessa si è trasferita in USA per un anno di studio e formazione. Infine, un'allieva ha superato l'esame di idoneità ed è stata inserita nella classe quinta.

In quarta (2017-2018) si è inserita un'alunna straniera proveniente da un Istituto di altra provincia e un'alunna, pur promossa, si è trasferita al corso serale del nostro Istituto.

La frequenza alle lezioni da parte delle alunne è stata, nel complesso, regolare.

I gruppi lingua sono così composti:

Francese 2^a lingua: 13 alunne

Spagnolo 2^a lingua: 4 alunne

Tedesco 3^a lingua : tutta la classe

2.2 LA CONTINUITA' DIDATTICA

Come si evince dallo schema, si sottolinea la **manca**za di **continuità didattica** nell'area delle lingue straniere, INGLESE e TEDESCO.

Disciplina	a.s.2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19
ITALIANO	GUERRIERI	BRIGANTI	BRIGANTI
STORIA			
INGLESE	CURÀ	BERTOLOTTI	MALPELI
FRANCESE 2 L	RESTORI	RESTORI	RESTORI
SPAGNOLO 2 L	DALCÒ	DALCÒ	BAROZZI
TEDESCO 3 L	MARTINI	DAQUINO	CORRADINI
MATEMATICA	ZAMBONI	ROMANO	ROMANO
ECONOMIA AZIENDALE	CARBOGNANI	CARBOGNANI	CARBOGNANI
RELAZIONI INTERNAZIONALI	MELLI	MELLI	MELLI
DIRITTO			
TECNOLOGIA E COMUNICAZIONE	SUPERCHI	SUPERCHI	
SC. MOTORIE	DOTTI	MIGHALI	MIGHALI
RELIGIONE	NOTARI	NOTARI	NOTARI

2.3 DESCRIZIONE DEL PROFILO

Premessa

Nel corso del triennio il Consiglio di classe ha definito i contenuti minimi indispensabili per ogni disciplina e ha impostato l'attività didattica seguendo le indicazioni desunte dal Piano di lavoro delle singole discipline.

Il Consiglio ha inoltre attivato tutte le strategie possibili per il recupero e il sostegno degli alunni che hanno manifestato difficoltà nel percorso di apprendimento; tali attività sono state strutturate in diverse forme, tra cui corsi di recupero, sportelli, mutuo insegnamento.

Per quanto riguarda le allieve non di madrelingua italiana si è tenuto conto delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" e del Quadro Comune Europeo circa l'acquisizione delle competenze generali, privilegiando l'aspetto della comunicazione dei contenuti e, nel giudizio complessivo, valutando positivamente la progressione fatta dallo studente.

All'inizio del triennio la classe, di nuova formazione, presentava una motivazione all'apprendimento ed una preparazione culturale eterogenea. A fronte di un nutrito gruppo di allieve sollecite, interessate e costantemente impegnate che si è distinto per i risultati raggiunti - in alcuni casi eccellenti - un gruppo, meno motivato, non sempre ha saputo fruire delle offerte formative della scuola, soprattutto in relazione a singole discipline, partecipando in modo non costante e talvolta passivo tanto da compromettere, in alcuni casi, l'ammissione alla classe quarta.

L'inserimento di un'alunna straniera appena arrivata in Italia e senza alcuna conoscenza della lingua non ha creato particolari difficoltà: tutte le allieve si sono prodigate per accoglierla e renderla partecipe il più possibile alla "vita" di classe, comunicando con lei in lingua inglese.

Nel corso del quarto anno le alunne, consolidando l'aspetto relazionale, hanno dimostrato disponibilità, attenzione e spirito di inclusione. Dal punto di vista didattico una cospicua parte delle allieve ha continuato ad attivarsi in modo propositivo, cercando di superare con responsabilità le difficoltà via via incontrate in singoli percorsi didattici, con particolare riferimento alla terza lingua, a causa del cambio di insegnante assegnato ad anno scolastico inoltrato. Si presentava, perciò, ancora un divario tra la componente attiva ed impegnata nello studio, caratterizzata da un profitto soddisfacente, rispetto ad alcune alunne meno impegnate e con profitti non del tutto positivi.

Nell'ambito del progetto di "Alternanza scuola-lavoro", quasi tutte le alunne si sono distinte per spiccata motivazione, attiva partecipazione e volontà, espressamente riconosciute dai soggetti esterni coinvolti.

Tale percorso, iniziato nella classe terza ed in seguito sviluppatosi nel corso del quarto anno per un cospicuo numero di ore - con l'offerta di numerose opportunità formative che verranno successivamente illustrate nel dettaglio - è risultato un importante momento costruttivo che ha consentito alle allieve di acquisire alcune competenze professionali inerenti le discipline di indirizzo e di mettersi alla prova responsabilmente, seppure in modo protetto, in un contesto lavorativo.

A fronte di tale attività, molto impegnativa in termini di tempo-ore, alla quale tutto il Consiglio di classe riconosce un'elevata valenza formativa, va tuttavia rilevato l'inevitabile rallentamento dei percorsi propriamente disciplinari.

Nel corso del quinto anno, pur risentendo dei suddetti rallentamenti e del cambio di insegnanti di lingua straniera, l'attività didattica è proceduta in modo abbastanza regolare, anche grazie all'esiguità del gruppo classe.

I risultati, nel complesso soddisfacenti, appaiono diversificati. Alcune alunne hanno raggiunto una marcata maturità personale, dimostrata in varie occasioni della vita scolastica sia con assunzione di responsabilità "dentro la classe" e "per la classe" sia fungendo da "traino" per le altre, attraverso la collaborazione e il lavoro di gruppo, anche fuori orario scolastico (mutuo insegnamento). La loro spiccata curiosità intellettuale, la capacità di rielaborazione personale e la partecipazione costruttiva a tutte le attività proposte, sia di tipo disciplinare che di tipo formativo, hanno favorito, per queste alunne, il raggiungimento di risultati di eccellenza.

Una buona parte della classe, poi, impegnandosi con diligenza e costanza, ha accresciuto le proprie competenze, raggiungendo una preparazione complessivamente soddisfacente, anche se con interessi personali talvolta piuttosto settoriali.

Un esiguo gruppo, infine, ha cercato di recuperare le proprie lacune ed ha migliorato, nel complesso, la partecipazione all'attività didattica ma, avendo profuso un impegno discontinuo, ha ottenuto risultati non sempre soddisfacenti, privilegiando alcune discipline a scapito di altre.

Nel complesso, il gruppo classe ha comunque saputo sfruttare le attività didattiche come occasione di crescita personale, civica e culturale, dimostrando un certo interesse e curiosità per la comprensione della realtà circostante e del ruolo di cittadini (italiani ed europei) che sono chiamati a svolgere.

L'attività didattica si è svolta nella più grande collaborazione del Consiglio di Classe.

3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

A) OBIETTIVI TRASVERSALI

Comportamentali

1. Consolidare il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
2. Consolidare il rispetto del regolamento di Istituto (ritardi, uscite anticipate, assenze), del regolamento di disciplina e il Patto di corresponsabilità.
3. Sviluppare la percezione di sé come cittadino italiano ed europeo.
4. Rispettare le scadenze e gli impegni programmati.
5. Consolidare la capacità di autovalutazione.
6. Favorire il processo di autostima.
7. Accrescere le capacità relazionali del gruppo classe e della classe con gli insegnanti.
8. Partecipare al lavoro organizzato, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento

9. Sviluppare l'autonomia e consolidare il metodo di studio.
10. Favorire il senso di responsabilità, lo spirito di cooperazione, la capacità di autogestione

Cognitivi

- Acquisire e saper utilizzare il linguaggio settoriale specifico delle singole discipline.
- Acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline.
- Consolidare la capacità di applicazione dei concetti generali a situazioni particolari.
- Comprendere la visione sistemica della realtà oggetto di studio.
- Saper effettuare collegamenti nell'ambito della stessa disciplina e tra le diverse discipline
- Saper analizzare situazioni reali scomponendole negli elementi fondamentali.
- Interpretare e valutare in modo autonomo e formulare giudizi critici.
- Saper documentare il proprio lavoro relativamente alle varie fasi del problema analizzato.
- Consolidare il metodo di studio e acquisire una maggiore autonomia nel lavoro.

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

I docenti del C.d.C. hanno assunto il ruolo di facilitatori dei processi dell'apprendimento, ponendo l'attenzione, oltre che sui contenuti, anche sulle esigenze degli studenti.

I metodi attivati sono stati vari e si sono alternati nei diversi momenti dell'attività.

In alcuni momenti è prevalso il metodo funzionale, quando cioè l'insegnante ha svolto un'azione di centralità nel preordinare e illustrare agli alunni i contenuti.

In altri momenti si è privilegiato l'apprendimento di gruppo, centrato sul lavoro di gruppo e di discussione, altre volte si è proceduto attraverso il metodo interrogativo, guidando lo studente al ragionamento.

In ogni modo si è cercato sempre di tener presenti i seguenti principi:

- esplicitare l'obiettivo da raggiungere nel processo di apprendimento
- coinvolgere attivamente gli studenti nell'apprendimento
- richiamare gli studenti ad una rielaborazione delle conoscenze acquisite

Le tecniche attivate per raggiungere gli obiettivi sono state varie:

- Integrare la lezione frontale con la lezione partecipata favorendo una partecipazione attiva e consapevole.
- Promuovere il lavoro di gruppo.
- Stimolare curiosità e domande.
- Attivare discussioni guidate e promuovere, laddove possibile, il lavoro di gruppo, il dibattito e il confronto di idee.
- Risoluzione di problemi e confronto tra strategie risolutive.
- Far costruire schematizzazioni e utilizzare mappe concettuali per accrescere la capacità di sintesi.
- Rafforzare le capacità espressive e l'acquisizione dei linguaggi specifici e settoriali, con particolare riguardo alle lingue straniere, utilizzando anche il vocabolario.
- Simulazione prove Esame di Stato

B) COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Esplicitazione degli obiettivi disciplinari e strumenti di valutazione;
- Esplicitazione della scala di valutazione comune;
- Esplicitazione dei livelli minimi di sufficienza;
- Motivazione della valutazione;
- Controllo del lavoro domestico;

- Controllo delle assenze, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate, assumendo nei confronti degli studenti comportamenti condivisi;
- Disponibilità all'ascolto;
- Collaborazione con le famiglie;

C) STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Gli strumenti di osservazione per la valutazione finale sono stati di diverso tipo: verifiche orali lunghe e brevi, questionari, test, esposizioni di argomenti o ricerche, temi, problemi, esercizi, prove strutturate e semi-strutturate.

La valutazione di tali verifiche è avvenuta attraverso:

- Indicatori di valutazione delle conoscenze, competenze e capacità (ALLEGATO n.1)
- Valutazione della progressione, l'impegno e la partecipazione (ALLEGATO N. 2)

D) FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Livello di partenza dell'allievo;
- Raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- Progressione rispetto al livello di partenza (anche a seguito degli interventi di recupero);
- Metodo di studio;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Impegno nel tempo scuola e nel lavoro domestico;
- Capacità di lavorare in gruppo e individualmente;

STUDENTI STRANIERI

Per le allieve non di madrelingua italiana il Consiglio di classe ha tenuto conto delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" e del "Quadro comune europeo" circa l'acquisizione di saperi o competenze generali.

Con l'obiettivo di promuovere l'integrazione degli studenti non italofofoni, i docenti hanno concordato che, nella valutazione di tutte le prove in cui è previsto l'uso della lingua italiana, si apprezzi l'impegno di comunicare in lingua con sufficiente chiarezza e nel giudizio complessivo vada positivamente valutata la progressione fatta dallo studente rispetto al livello iniziale.

I docenti pertanto hanno concordato il livello di sufficienza secondo i seguenti parametri:

- comunica con sufficiente chiarezza;
- commette errori di sintassi (modi verbali, concordanze, consecutio temporum) che non pregiudicano la comunicazione del significato;
- commette errori di ortografia anche diffusi (es. tipico, le doppie per gli studenti dell'Est Europa);
- commette errori lessicali relativamente a termini foneticamente simili.

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Hanno contribuito alla valutazione finale l'impegno costante, la partecipazione e la progressione.

In particolare, **il livello di sufficienza si ritiene raggiunto** se l'allievo:

- sa costruire modelli in situazioni semplici pur con qualche errore o imprecisione.
- sa applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali;
- sa documentare in modo semplice e si esprime in modo sostanzialmente corretto;
- nella lingua straniera, comunica in modo comprensibile;

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il Consiglio di Classe ha attivato tutte le strategie possibili per il recupero e il sostegno degli alunni che hanno manifestato difficoltà nel percorso di apprendimento. Si è fatto riferimento a quanto stabilito nel PTOF.

Ogni qualvolta è stato possibile, il recupero è stato effettuato *in itinere* oppure:

- rallentando i ritmi di lavoro in classe;
- mediante lavori di gruppo in classe;
- assegnando esercizi domestici individualizzati ai singoli allievi o a gruppi di allievi;
- mediante corsi pomeridiani di potenziamento per economia aziendale
- sportelli help;
- mutuo insegnamento;

In allegato:

- ALLEGATO 1 - TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA I VOTI IN DECIMI E I LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ
- ALLEGATO 2 - TABELLA DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROGRESSIONE, DELL'IMPEGNO E DELLA PARTECIPAZIONE

E) ATTIVITÀ CLIL

N. 1)

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	British Polical System
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Prof. Melli Roberto
DISCIPLINA COINVOLTA	Diritto
OBIETTIVI	Avvicinare gli studenti alla terminologia giuridica anglosassone e alle relative Istituzioni
FASE OPERATIVA	gli studenti hanno lavorato su una dispensa proposta dal docente. Inoltre, hanno ricercato materiali utili nei seguenti siti: http://www.gov.uk ; http://www.parliament.uk ; http://royal.gov.uk
VERIFICA DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI	verifica scritta a domande aperte. Inoltre, gli studenti hanno messo in discussione le proprie competenze seguendo la tecnica del Debate.

N. 2)

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	MARKETING TODAY
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Prof. Tiziana Carbognani
DISCIPLINA COINVOLTA	Economia Aziendale
OBIETTIVI	Affrontare le principali tematiche del Marketing in lingua Inglese
FASE OPERATIVA	Elaborazione ed esposizione di un testo rielaborando le conoscenze già acquisite ed ampliandole con ricerche su Internet
VERIFICA DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI	Verifiche orali.
L'attività svolta, poiché riguarda un argomento comune a più discipline, di fatto rientra anche nei nuclei interdisciplinari.	

F) PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono state eseguite le simulazioni per le prove scritte previste dal MIUR nelle seguenti date:

- 26/03/2019 Simulazione di prima prova
- 02/04/2019 Simulazione di seconda prova

Oltre a numerose esercitazioni, anche pomeridiane, in preparazione.

I risultati della simulazione di seconda prova non sono stati particolarmente positivi anche perché alla data del 02 aprile alcuni argomenti non erano stati sufficientemente approfonditi; inoltre la prova, che nel corso RIM coinvolge due discipline, Economia aziendale e Inglese, risulta essere troppo lunga per il tempo assegnato, considerando anche la richiesta dei due punti a scelta.

In allegato (n. 3, 4, 5) le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni di prima e seconda prova.

G) "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Premesso che la tematica "Cittadinanza e Costituzione" fa parte della programmazione di Diritto, sono state realizzate, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività di approfondimento:

Percorsi/progetti/attività	Descrizione
"Laboratorio di progettazione sociale"	<p>Nella settimana dal 13 al 17 febbraio 2017 (classe terza) gli alunni si sono recati presso la sede di "Forum Solidarietà" dove, insieme ai loro coetanei provenienti da altre scuole della provincia, hanno sviluppato progetti sociali sul tema della povertà.</p> <p>Obiettivo: Redazione di un progetto sociale nel quale gli studenti stessi si sentissero coinvolti in prima persona per eventuale realizzazione concreta, insieme a coetanei</p> <p>Metodologia di lavoro: gruppi di lavoro misti (interclasse e interscuola) per la scelta dei temi e lo sviluppo di progetti sociali da presentare e realizzare</p> <p>Prodotto finale: presentazione dei progetti ai docenti e ai soci delle organizzazioni.</p> <p>Progetti elaborati: "Una giornata per gli altri" – "Mi riguarda" – "Inside out"</p>
Progetto "I muri"	<p>a.s. 2018/19 Docente responsabile: Melli Roberto</p> <p>Partendo dai recenti avvenimenti, spesso alla ribalta delle cronache, le studentesse hanno fin dall'inizio dell'anno scolastico evidenziato le contraddizioni di quanto si studia sul libro di testo, in Diritto e in Relazioni Internazionali, rispetto a quanto emerge sui mass-media. Si studia la globalizzazione, l'apertura dei mercati mondiali, la riduzione delle barriere commerciali e, per quanto concerne l'Unione Europea, la libera circolazione delle merci, delle persone e dei capitali. Si studia la convenzione di Schengen e nello stesso tempo si vede un'Europa costellata di muri e barriere. Si vede un mondo a parole senza più barriere ma dove fossati e muri blindano i paesi e negano in molti casi principi fondamentali che dovrebbero essere garantiti dalla comunità internazionale. Le studentesse hanno approfondito questi temi cercando di sviluppare anche una prospettiva storica. Ne è risultata una pubblicazione, il cui titolo è "Scars of the world" della quale una copia sarà allegata al presente documento in sede di Esame di maturità.</p>

Progetto "Responsabilità sociale d'impresa"	<p>Con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla realtà sociale ed economica in ambito di "sostenibilità, economia circolare, attenzione all'ambiente", si sono organizzati diversi incontri con imprenditori locali che hanno fatto della "Responsabilità sociale d'impresa" un elemento distintivo della loro gestione aziendale.</p> <p>Gli incontri (inseriti anche nel progetto "Alternanza scuola-lavoro") si sono tenuti, in diverse giornate, presso il nostro Istituto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ing. Gian Paolo Dallara - dott. Paolo Barilla - dott. Michele Pizzarotti e dott.ssa Enrica Pizzarotti - dott. Alberto Chiesi e dott.ssa Maria Paola Chiesi
Incontri organizzati dai ragazzi in occasione delle Assemblee d'Istituto nell'arco del triennio	<p>Incontro con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giulia Ghiretti "La normalità della disabilità" (13/12/2016) - Dott.ssa Lucia Annibali "Basta! Giornata contro la violenza sulle donne" (19/12/2017) - Alex Zanardi "Una lezione di vita...e molto di più" (05/02/2018) - Fiammetta Borsellino "Educazione alla legalità" (17/01/2019) - Ospiti vari "Migranti" (09/05/2019)
"Per non dimenticare"	Viaggio della memoria "Mauthausen" - partecipazione su base volontaria

H) PCTO (Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto G.B. Bodoni ha messo in atto quanto necessario per dare l'avvio alla esperienza di alternanza scuola lavoro su tutte le classi del triennio.

Il progetto, nell'arco del triennio, per la classe in oggetto, è stato articolato come segue.

Anno scolastico 2016/17 3^ E RIM	ORE
ATTIVITÀ	
Corso sulla Sicurezza Generale con UNIMORE	4
Corso sulla Sicurezza Rischio Specifico con RSPP del Bodoni	4
Incontri con i MAESTRI DEL LAVORO su "Cultura della sicurezza" e "l'esperienza dell'alternanza"	4
Presentazione del progetto LIPS – Forum Solidarietà, distribuzione/spiegazione del materiale e documentazione per l'esperienza di stage	2
Progetto "LIPS (Laboratori Intensivi di Progettazione Sociale) con Forum Solidarietà. Obiettivo: Redazione di un progetto sociale nel quale gli studenti stessi si sentano coinvolti in prima persona per eventuale realizzazione concreta, insieme a coetanei Metodologia di lavoro: gruppi di lavoro misti (interclasse e interscuola) per la scelta dei temi e lo sviluppo di progetti sociali da presentare e realizzare Prodotto finale: presentazione dei progetti ai docenti e ai soci delle organizzazioni	40
Rientro dal Laboratorio presso Forum – feedback e ritiro materiale	1
Presentazione del progetto Alternanza – stage in azienda, distribuzione/spiegazione del materiale e documentazione per l'esperienza	1
Visite aziendali: Parmalat Spa (Collecchio), Barilla Spa (Rubbiano)	8
Stage in azienda dal 29/05/2017 al 23/06/2017	160
Totale ore proposte	224

Anno scolastico 2017/18 4^ E RIM	ORE
ATTIVITÀ	
Feedback dell'esperienza di stage della classe terza, raccolta della documentazione: scheda di valutazione dell'azienda, scheda autovalutazione, consegna delle relazioni sull'esperienza (corrette dal docente di lettere).	2
Progetto "Responsabilità sociale d'impresa" – incontro con dott. Gian Paolo Dallara e visita aziendale alla Dallara Spa di Varano Melegari	4
Incontri con FEDERMANAGER con i seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa, la creazione del valore e l'orientamento al cliente. La comunicazione assertiva. Il gruppo di lavoro nell'organizzazione. Protagonisti del proprio futuro. ➤ Tipologie dei rapporti di lavoro, lavoro autonomo e attività d'impresa. Il curriculum vitae. Simulazione di un colloquio di lavoro 	10
Incontro con i MAESTRI DEL LAVORO su "etica del lavoro"	2
Visita aziendale alla Fondazione Teatro Regio	3
Incontro con prof.ssa Isabella Mozzoni su "Economia e gestione delle aziende culturali"	2
Progetto "Responsabilità sociale d'impresa" incontro con l'imprenditore dott. Paolo Barilla	2
Distribuzione/spiegazione materiali e documentazione per l'esperienza stage	2
Laboratorio School Challenge "un progetto d'impresa"	4
Stage in azienda dal 12/02/2018 al 03/03/2018	120
Feedback dell'esperienza di stage della classe quarta, confronto con l'esperienza di terza. Raccolta della documentazione: scheda di valutazione dell'azienda, scheda autovalutazione, consegna delle relazioni sull'esperienza (corrette dal docente di lettere).	4
Progetto "Marketing Internazionale", in collaborazione con l'imprenditore dott. Andrea Ferrari, con i seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il marketing ➤ Swot analysis ➤ Il marketing plan ➤ Agire sui mercati globali ➤ L'internazionalizzazione dell'impresa ➤ Sviluppare competitività in contesto internazionale ➤ Creazione di un global Marketing Plan e presentazione finale 	30
Incontro con il dott. Anghelone e il dott. Sanseverino dell'Agenzia delle dogane	3
Visite aziendale alla Fragonard Parfumer le Fleur - Grasse - France	4
Totale ore proposte	192

Anno scolastico 2018/19 5^ E RIM	
ATTIVITÀ	ORE
Progetto "Responsabilità sociale d'impresa" – Incontro con dott Alberto Chiesi e dott.ssa Maria Paola Chiesi (Chiesi Farmaceutici Spa)	2
Progetto "Responsabilità sociale d'impresa" – Incontro con dott Michele Pizzarotti e dott.ssa Enrica Pizzarotti (Pizzarotti e C. Spa)	2
Incontro con dott. Anghelone dell'Agenzia Dogane	2
Totale ore proposte	6

In totale il percorso triennale si è sviluppato su **422** ore; tutti gli studenti hanno partecipato per almeno il 75% delle ore.

Docenti Tutor:

- classe terza prof.ssa Cinzia Raschi
- classi quarta e quinta: prof.ssa Tiziana Carbognani

I. NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

IL Consiglio di Classe ha colto le occasioni offerte dallo svolgimento delle varie discipline a favore della integrazione dei saperi ed ha individuato i seguenti nuclei multidisciplinari:

- 1) LA PRIMA GUERRA MONDIALE (Storia, Italiano, Diritto)
- 2) LE DITTATURE DEL NOVECENTO (Storia, Spagnolo 2^ L)
- 3) VERISMO E NATURALISMO (Italiano, Francese 2^ L)
- 4) LA COSTITUZIONE: nascita e caratteristiche (Storia, Diritto)
- 5) LIBERISMO, PROTEZIONISMO, AUTARCHIA (Relazioni Internazionali, Storia, Inglese)
- 6) VERSO LA DEMOCRAZIA: voto e rappresentanza (Diritto, Storia)
- 7) L'UNIONE EUROPEA (Diritto, Relazioni Internazionali, Inglese, Spagnolo 2^ L, Tedesco 3^ L)
- 8) LA GLOBALIZZAZIONE (Relazioni Internazionali, Inglese, Francese 2^ L, Spagnolo 2^ L)
- 9) LE CRISI ECONOMICHE E LA POLITICA ECONOMICA (Relazioni Internazionali, Storia)
- 10) IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA INTERNAZIONALE (Diritto, Relazioni Internazionali, Inglese, Economia Aziendale)
- 11) LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI IN MATERIA DI COMMERCIO (Diritto, Relazioni Internazionali, Inglese, francese 2^ L)
- 12) LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE (Inglese, Francese 2^ L, Spagnolo 2^ L, Tedesco 3^ L)
- 13) IL MARKETING: definizione, elementi, strategie (Inglese, Francese 2^ L, Economia aziendale)
- 14) LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA (Economia aziendale, Relazioni Internazionali)
- 15) IL BEP (Economia aziendale, Matematica)
- 16) DONNE NEL NOVECENTO (Storia, Spagnolo 2^ L)
- 17) IL SIMBOLO (Italiano, Francese 2^ L)
- 18) FORME DI GOVERNO (Diritto, Francese, Inglese)
- 19) LE DOGANE (Economia aziendale, Diritto)

M. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Oltre alle attività/incontri/progetti già evidenziati nelle sezioni “PCTO” e “Cittadinanza e Costituzione”, nel corso del triennio e in coerenza con gli obiettivi del PTOF, si sono realizzate le seguenti attività/progetti:

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	PERIODO	PARTECIPANTI
Certificazioni linguistiche	DELFB1	a.s. 2016-17	3
	DELFB2	a.s. 2017-18	3
	FIRST CERTIFICATE	a.s. 2018-19	1
Progetti	Progetto “il quotidiano in classe”	Triennio	Tutta la classe
	Progetto “Erasmus Running Towards the Job 2”	a.s. 2017-18	2
	Progetto “Corda” Matematica”	a.s. 2018-19	1
	Viaggio della memoria “ Mauthausen”	a.s. 2018-19	1
	Progetto Novecento: Partigiane – resistenza e memorie femminili (CSM)	a.s. 2018-19	Tutta la classe
Orientamento post-diploma	Orientamento a cura dell’Università di Parma	aprile 2019	Su base volontaria
Teatro	“Calais Bastille” - Compagnia France Théâtre - al Teatro Pezzani	a.s. 2016-17	Gruppo di lingua Francese
	“Saint-Germain des Près” - Compagnia France Théâtre – al Teatro Pezzani	a.s. 2017-18	
	“Révolution. L’imagination au pouvoir” - Compagnia France Théâtre – al Teatro Pezzani	a.s. 2018-19	
	“Alice in Wonderland” al Teatro Pezzani	a.s. 2016-17	Tutta la classe
	“La Locandiera” Teatro Pezzani	a.s. 2017-18	
	“L’Istruttoria” Teatro Due	a.s. 2018-19	
Visite d’Istruzione	Pisa	a.s. 2016-17	Tutta la classe
	Costa Azzurra	a.s. 2017-18	

ALLEGATI

ALLEGATO n. 1

E) TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA I VOTI IN DECIMI E I LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

(come da delibera del Collegio Docenti)

(TABELLA N. 1)

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-3	Nessuna, frammentarie e gravemente lacunose	Non ha elementi conoscitivi per costruire modelli	Non valutabili
4	Lacunose e parziali	Non è in grado di costruire modelli. Se guidato applica le conoscenze minime ma commette gravi errori. Si esprime in modo gravemente scorretto.	Non valutabili
5	Limitate e superficiali	Non è in grado di costruire modelli. Applica le conoscenze commettendo errori. Sa documentare in modo confuso e si esprime in modo impreciso.	Sa organizzare le conoscenze solo parzialmente.
6	Possiede le conoscenze essenziali per l'operazione logica che viene richiesta.	Sa costruire modelli in situazioni semplici pur con qualche errore o imprecisione. Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa documentare in modo elementare e si esprime in modo semplice e sostanzialmente corretto. Nella lingua straniera la comunicazione è comprensibile.	Sa organizzare le conoscenze fondamentali pur con qualche imprecisione anche se guidato.
7	Complete ma non molto approfondite	Sa costruire semplici modelli. Applica le conoscenze pur con lievi imprecisioni. Sa documentare e si esprime in modo corretto.	Sa analizzare la realtà ed elabora in modo corretto le conoscenze,
8	Complete e approfondite solo parzialmente in modo autonomo	Sa costruire modelli. Applica in modo autonomo le conoscenze. Sa documentare le proprie affermazioni e si esprime con linguaggio corretto e appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo le conoscenze; sa effettuare valutazioni personali.
9-10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa costruire modelli articolati. Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa documentare in modo personale e rigoroso le proprie affermazioni e si esprime in modo fluido utilizzando con consapevolezza i linguaggi settoriali.	Sa analizzare la realtà e rielaborare in modo corretto, completo ed autonomo; sa effettuare valutazioni critiche.

ALLEGATO 2 Tabella dei descrittori per la valutazione della progressione, dell'impegno e della partecipazione

	INDICATORI	DESCRIZIONE
PROGRESSIONE	Irrilevante	<ul style="list-style-type: none"> Partito da livelli minimi con gravi lacune pregresse, pur sollecitato continuamente, si è mantenuto sui livelli iniziali Pur partendo da livelli sufficienti non ha consapevolmente migliorato le proprie competenze
	Significativa	<ul style="list-style-type: none"> Qualunque sia il livello di partenza ha migliorato le proprie competenze in modo decisivo
	Notevole	<ul style="list-style-type: none"> Qualunque sia il livello di partenza ha migliorato e affinato consapevolmente le proprie competenze
IMPEGNO	Discontinuo	<ul style="list-style-type: none"> Tende a non rispettare le scadenze Si prepara solo in prossimità delle verifiche Evita le verifiche per non compromettere valutazioni già sufficienti Non sempre svolge le esercitazioni assegnate
	Costante	<ul style="list-style-type: none"> Solo eccezionalmente non rispetta le scadenze Non si sottrae alle verifiche Solo eccezionalmente risulta impreparato alle verifiche Svolge abbastanza regolarmente le esercitazioni assegnate
	Assiduo e sistematico	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta le scadenze Cerca costantemente di migliorare il proprio profitto Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro
PARTECIPAZIONE	Discontinua	<ul style="list-style-type: none"> Si distrae con una certa facilità Segue solo quegli argomenti che presuppone lo possano interessare Si dimostra coinvolto solo se sollecitato
	Ricettiva	<ul style="list-style-type: none"> È mediamente attento È abbastanza disponibile a collaborare alle attività proposte Interviene se sollecitato
	Attiva e collaborativa	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra sempre interesse per l'attività didattica È disponibile a collaborare con l'insegnante e costituisce una presenza di stimolo anche per i compagni Compie interventi che aiutano ad approfondire o ad ampliare le tematiche proposte

ALLEGATO 3**Griglia di valutazione della Prima Prova scritta****Tipologia A : ANALISI DEL TESTO**

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	15	13	11	9	6	3
- Coesione e coerenza testuale						
- Ricchezza e padronanza lessicale	25	20	18	15	12	10
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20	16	14	12	10	8
- Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali						
Totale/60						
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	4	3	2	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15	13	11	9	6	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	7	6	5	4
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	7	6	5	4
Totale/40						
Totale/100						

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO IN DECIMI
NEGATIVO	30	6	1-3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	40	8	4
INSUFFICIENTE	50	10	5
SUFFICIENTE	60	12	6
DISCRETO	70	14	7
BUONO	80 90	16 18	8 9
OTTIMO	100	20	10

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta

Tipologia B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	15	13	11	9	6	3
- Coesione e coerenza testuale						
- Ricchezza e padronanza lessicale	25	20	18	15	12	10
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20	16	14	12	10	8
- Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali						
Totale/60						
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	13	11	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	13	11	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	8	7	6	5	4
Totale/40						
Totale...../100						

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO IN DECIMI
NEGATIVO	30	6	1-3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	40	8	4
INSUFFICIENTE	50	10	5
SUFFICIENTE	60	12	6
DISCRETO	70	14	7
BUONO	80 90	16 18	8 9
OTTIMO	100	20	10

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta

Tipologia C: RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	15	13	11	9	6	3
- Coesione e coerenza testuale						
- Ricchezza e padronanza lessicale	25	20	18	15	12	10
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20	16	14	12	10	8
- Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali						
Totale/60						
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10	8	7	6	5	4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	13	11	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	13	11	9	6	3
Totale/40						
Totale...../ 100						

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO IN DECIMI
NEGATIVO	30	6	1-3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	40	8	4
INSUFFICIENTE	50	10	5
SUFFICIENTE	60	12	6
DISCRETO	70	14	7
BUONO	80 90	16 18	8 9
OTTIMO	100	20	10

ALLEGATO 4

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova di ECONOMIA AZIENDALE.
Nella seguente griglia, che riprende quella proposta dal MIUR, sono state coniugate le competenze ai vari livelli (Base, Intermedio, avanzato e base non raggiunto) apportando lievi modifiche in relazione alle caratteristiche della prova.

Indicatori di prestazione	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa.	2.5
	Base non raggiunto: coglie in minima parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa..	0-2
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, alla metodologia scelta per la loro risoluzione, alla modellazione e simulazione dei dati	Avanzato: redige correttamente i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito e utilizza una metodologia appropriata	6
	Intermedio: redige in modo mediamente corretto i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato la maggior parte dei vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte e utilizza la metodologia in modo complessivamente corretto.	4-5
	Base: redige con qualche errore i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti e utilizza la metodologia in modo non sempre corretto.	3.5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto, con errori anche gravi, non rispetta la maggior parte dei vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette e dimostra di non essere in grado di utilizzare la metodologia richiesta.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	6
	Intermedio: costruisce un elaborato mediamente corretto e completo con osservazioni adeguate.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3.5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2.5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti e non corretti. Non descrive le scelte operate o le descrive con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2
	TOTALE PUNTEGGIO	/20

ALLEGATO 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (INGLESE)

INDICATORI	DESCRITTORI				
	6	4,5	3	1,5	0
Comprensione del significato globale del testo e pertinenza delle risposte	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	4	3	2	1	0
Correttezza formale e sintattica	precisa e corretta	adeguata (max.2 errori sintattici e 3 morfologici)	imprecisa (max. 3 errori sintattici e 4 morfologici)	scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici)	completamente scorretta
	3	2,25	1,5	0,75	0
Comprensione del lessico specifico	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	3	2,25	1,5	0,75	0
Produzione del testo	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta	inappropriata e scorretta
	4	3	2	1	0
Capacità espressiva e autonomia nello sviluppo tematico	complete	adeguate	parziali	scarse	inesistenti
PUNTEGGI PARZIALI					
PUNTEGGIO TOTALE					

N) Percorsi formativi disciplinari

Classe	5ª E RIM (a. s. 2018-19)
Materia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	Prof. Andrea Briganti
Libro di testo adottato	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>La letteratura ieri, oggi, domani</i> Paravia, vol. 3 (e materiali integrativi).

A. OBIETTIVI

- Consolidare le competenze linguistiche in funzione della coerenza, della coesione e della correttezza formale
- Saper distinguere gli elementi costitutivi del testo letterario in prosa (contestualizzazione, coordinate spazio-temporali, sistema dei personaggi, punto di vista del narratore, temi) e in poesia (livello fonico, lessicale, metrico-retorico, tematico).
- Saper individuare le caratteristiche peculiari dei diversi generi letterari
- Saper collocare un autore all'interno del contesto storico-letterario
- Saper costruire quadri sinottici, schemi, modelli
- Consolidare la capacità critica e quella di effettuare scelte consapevoli
- Saper effettuare inferenze, collegamenti, analogie
- Saper attuare strategie di *problem solving* rispetto a contesti progressivamente più complessi

B. METODOLOGIE

- Strutturare il lavoro in unità didattiche
- Lavorare attraverso l'utilizzo del metodo induttivo (dal testo al contesto) e del metodo deduttivo (dal contesto al testo).
- Collegare opere appartenenti al genere narrativo e poetico inserite in periodi distanti nel tempo
- Effettuare approfondimenti monografici su determinati movimenti, autori, opere affrontati nelle unità didattiche
- Lettura integrale di romanzi proposti *in itinere* parallelamente al lavoro svolto
- Attività di *brain storming*
- Indicazione di opere di narrativa inerenti al percorso svolto come lettura autonoma.

C. STRUMENTI

Testi di letteratura, testi per canzone, esemplificazioni artistiche, documenti, filmati, spettacoli teatrali, visite d'istruzione.

D. FORME DI VERIFICA

In vista dell'esame di stato si è lavorato in modo mirato per l'acquisizione delle seguenti competenze:

- Saper analizzare un testo letterario;
- Saper analizzare e comporre un testo di tipo argomentativo;

- Saper redigere una relazione raccogliendo le fonti e disponendo in ordine le informazioni;
- Verifiche formative e sommative.

PROGRAMMA SVOLTO

- Giovanni Verga e il Verismo. La tecnica narrativa verghiana. Lettura e analisi di *Fantasticherie*, *Rosso Malpelo*, *La roba*. Il “ciclo dei vinti”. Lettura individuale integrale dei *Malavoglia*: in particolare, analisi dei personaggi, della trama e della struttura; lettura e analisi dell'Introduzione, e brani dal cap. I, VII e XV (L’“addio di ‘Ntoni”). Un esempio novecentesco di voce narrante neo-realista: “La maturazione del Riccetto” (fotocopia di brani dai capp. 1 e 8 di *Ragazzi di vita* di Pasolini).

- Giovanni Pascoli. Principali caratteristiche stilistiche (simbolo, novenario, onomatopea e fonosimbolismo, lessico tassonomico) e temi. La teoria del fanciullino. Lettura e analisi di *Lavandare* (fotocopia), *X agosto*, *Il gelsomino notturno*; *Il piccolo bucato* (fotocopia); *L’assiuolo*. Brano da *La grande proletaria s’è mossa* (“Il nazionalismo di Pascoli”).

- Italo Svevo. L’avvento della psicoanalisi. Lettura individuale integrale della *Coscienza di Zeno*: in particolare, analisi della struttura del testo, della *Premessa* del dottor S. e del *Preambolo* di Zeno, capitolo III (*Il fumo*), brano dal capitolo IV (*La morte del padre*) e finale del romanzo (*La profezia di un’apocalisse cosmica*).

- Luigi Pirandello. L’umorismo. Lettura e analisi di *Il treno ha fischiato*; *La patente*. Lettura e confronto tra *la signora Frola e il signor Ponza, suo genero* e *Così è se vi pare* (visione dvd, regia di De Lullo, RAI 1974). Lettura individuale integrale di *Uno, nessuno e centomila*: in particolare, lettura e analisi del capitolo d’avvio.

- La rottura delle forme poetiche tradizionali:

- Un esempio di versoliberismo italiano: Gabriele D’Annunzio, *La pioggia nel pineto* (di contro, lettura e analisi del madrigale *Nella belletta*). Per la prosa lirica dannunziana, brano dal *Notturmo* “Sento il rumore dietro le imposte...”; per la prosa dannunziana e l’estetismo, *incipit* del *Piacere*, in fotocopia.

- La parola-verso di Giuseppe Ungaretti (dall’*Allegria*): *Soldati*, *I fiumi*, *Il porto sepolto*, *Commiato*, *Fratelli*, *Natale*, *Veglia*, *Mattina*, *San Martino del Carso*, *Sono una creatura*.

- Marinetti e il paroliberoismo futurista: Manifesto di fondazione del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista; (da *Zang Tumb Tumb*) *Bombardamento di Adrianopoli*.

- Umberto Saba: lettura e analisi di *La capra* e *A mia moglie*.*

- Eugenio Montale. Lettura e analisi di testi da *Ossi di seppia* (*Forse un mattino andando*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Merigiare pallido e assorto*, *I limoni*, *Non chiederci la parola*) e da *Satura* (*L’alluvione ha sommerso il pack dei mobili*, *Ho sceso dandoti il braccio*, prima parte di *La storia*, tutti in fotocopia).

- Nel corso dell’anno sono state svolte prove scritte ed esercitazioni per la Prima prova con tracce ministeriali.

<i>Classe</i>	5ª E RIM (a. s. 2018-19)
<i>Materia</i>	STORIA
<i>Docente</i>	Prof. Andrea Briganti
<i>Libro di testo adottato</i>	Feltri, Bertazzoni, Neri, <i>Tempi</i> , voll. 2 e 3.

A. OBIETTIVI

Consolidare e potenziare le competenze acquisite
 Esprimere con un linguaggio appropriato e tecnico le conoscenze dei fatti storici
 Indentificare i momenti di svolta e di trasformazione
 Documentare e saper scrivere sui fatti storici
 Valutare criticamente
 Rielaborare informazioni in modo personale ed autonomo

B. METODOLOGIE

Lezione frontale e lezione partecipata
 Analisi di un documento o di un testo argomentativo di carattere storico
 Costruzione di mappe concettuali
 Lavoro di gruppo

C. STRUMENTI

Libri di testo
 documenti e testi di approfondimento
 video
 internet e nuove tecnologie

D. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche degli apprendimenti sono state periodicamente eseguite sia attraverso colloqui individuali (interrogazioni, relazioni) sia tramite elaborati scritti (test a risposta chiusa e/o aperta).

IL PROGRAMMA

La nascita del Regno d'Italia
 I problemi dell'Italia unita

I concetti di destra e sinistra storica

Il completamento dell'unificazione.

La questione romana e il *non expedit*.

Cenni all'unificazione tedesca.

I concetti di liberalismo, democrazia, socialismo.

Marx e il comunismo: la lotta di classe, la teoria del plusvalore.

Prima Internazionale, Comune di Parigi e Seconda Internazionale.

Il concetto di darwinismo sociale.

Il positivismo e la seconda rivoluzione industriale.

La crisi di fine secolo e l'età giolittiana: la strategia politica di Giolitti.

La guerra di Libia.

Le elezioni del 1913: la legge elettorale, il patto Gentiloni e la posizione dei cattolici.

I principali schieramenti e partiti politici prima e dopo la Grande guerra.

La Prima guerra mondiale: cause, schieramenti, fronti e momenti salienti.

Interventismo e neutralismo in Italia: dall'intervento a Caporetto a Vittorio Veneto.

La Rivoluzione russa (di febbraio e d'ottobre). Fase leninista e cenni alla fase stalinista.

Gli accordi di Pace del 1919 e la nascita della Società delle Nazioni.

Il dopoguerra in Italia: Fiume, il biennio rosso e i segnali di guerra civile.

Il fascismo: la presa del potere, la legge Acerbo, le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti, le leggi fascistissime e la trasformazione dello stato, la repressione del dissenso e la costruzione del consenso, il corporativismo, l'avvicinamento alla Germania di Hitler, le leggi razziali, l'entrata in guerra e la caduta del regime durante la guerra.

Cenni alla crisi del '29: i riflessi in Germania, Spagna e Italia.

Nascita e caduta della Repubblica di Weimar: il tentativo di colpo di stato comunista; l'avvento di Hitler e del Nazismo, il putsch di Monaco, il Mein Kampf, le elezioni del 1932, la Notte dei cristalli e l'assunzione dei pieni poteri, la Notte dei lunghi coltelli, la sfida all'ordine di Versailles, la conferenza di Monaco, l'accordo Hitler-Stalin e l'aggressione alla Polonia. I lager e lo sterminio degli ebrei.

La guerra civile spagnola.*

La seconda guerra mondiale: schieramenti, fronti e fasi salienti. La resistenza.

La nascita della Repubblica Italiana.*

Cenni al mondo diviso in blocchi e alla guerra fredda.*

• Incontro di approfondimento col *Centro Studi Movimenti* su "Partigiane: Resistenza e memorie femminili".

• Incontro d'Istituto con Fiammetta Borsellino.

PROGRAMMA DI MATEMATICA APPLICATA CLASSE 5^aE Rim

Docente: Fabio Romano

ANALISI INFINITESIMALE: (FUNZIONI DI DUE VARIABILI)

Disequazioni di primo grado in due variabili, soluzione grafica con ex applicativi.

Disequazioni non lineari in due variabili (parabola, circonferenza, ellisse ed iperbole)

Sistemi di disequazioni in due variabili lineari e non lineari, con ex applicativi.

Dominio di funzioni in due variabili, con ex applicativi

Concetto di curva di livello, calcolo e sua applicazione pratica;

derivate parziali prime, seconde e miste di funzioni in due variabili, con ex applicativi;

Calcolo del determinante di una matrice 2×2 e 3×3 .

Ricerca degli estremi liberi di una funzione in due variabili con le derivate parziali e calcolo dell'hessiano (punto di max, min e punto di sella)

Ricerca degli estremi vincolati di una funzione in due variabili, con le derivate parziali, attraverso il metodo del moltiplicatore di Lagrange.

FUNZIONI ECONOMICHE AD UNA VARIABILE

Prezzo di equilibrio nei mercati di libera concorrenza e di monopolio.

Applicazioni sul calcolo del max profitto e della quantità che occorre produrre per avere il max profitto per aziende che producono beni in regime di monopolio o in regime di concorrenza perfetta.

MATEMATICA FINANZIARIA

Operazione finanziaria di capitalizzazione e di attualizzazione. Legge degli interessi composti, con calcolo del montante e del valore attuale. Le rendite a rate costanti: calcolo del valore attuale e montante di una rendita anticipata e posticipata.

RICERCA OPERATIVA

Cos'è la ricerca operativa; fasi di un problema di ricerca operativa

classificazione dei problemi di scelta. Modello matematico. Problemi di scelta fra più alternative.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, caso continuo e discreto.

Il problema delle scorte.

*Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: Criterio del REA; criterio del tasso interno di rendimento. Programmazione lineare in due incognite

*In fase di realizzazione nel mese di Maggio.

**PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE SVOLTO NELLA CLASSE V° E RIM
A.S. 2018/2019**

GRAMMAR

- Il futuro
- I verbi modali
- La forma passiva
- Le frasi ipotetiche

BUSINESS THEORY

- International Trade
- The Balance of Payments and the Balance of Trade
- Documents in International trade: Commercial invoice, Certificate of origin, Delivery Note
- Transport: transport by road, by rail, sea transport, transport by air, pipelines
- Forwarding agents, Insurance, Packing, Containerisation
- Transport documents: The International Road Consignment Note, The Air Waybill, The Bill of Lading
- Banking, Factoring, Leasing; Ethical banking
- Methods of payment: CWO, COD, Open Account, Documentary Collection, Bank Transfer, Draft, Letter of Credit
- Finance: The Stock Exchange, Bears and Bulls, The London Stock Exchange, The New York Stock Exchange, Nasdaq
- Marketing and Advertising: Market research, the Marketing Mix, Online Marketing
- Advertising: the Power of Advertising, Trade Fairs
- Globalisation: advantages and disadvantages of Globalisation

BUSINESS COMMUNICATION

- Commercial letters, e-mails and faxes
- The Application for a job: the Cover Letter and the CV
- Enquiries and replies to enquiries
- Offers and replies to offers *
- Orders, replies to orders, modification of orders, cancellation of orders*
- Complaints and replies to complaints *

CIVILISATION

- The European Union: treaties and institutions *
- Brexit *
- The UK Government *
- The US Government *

Testo adottato: F. Bentini- B. Richardson- V. Vaughan, **"IN BUSINESS"**, Pearson, Longman

Materia	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (seconda lingua)
Docente	Enrica Restori
Libro di testo	Domitille Hatuel, <i>Commerce en action</i> , Bordas-Eli

OBIETTIVI:

- Completare e consolidare le competenze acquisite nell'ambito professionale economico-commerciale;
- Ampliare la conoscenza della cultura francese con particolare riferimento alla storia, all'economia e alla civiltà;
- Saper stabilire confronti, cogliendo punti di contatto e differenze, tra la propria realtà socio-culturale e quella francese;
- Affinare le quattro abilità linguistiche in relazione ai contesti comunicativi affrontati.

METODI:

L'attività didattica si è svolta quasi esclusivamente in lingua francese e si è cercato di limitare al minimo indispensabile il ricorso alla lingua italiana. Si è privilegiato un approccio comunicativo sia all'orale che allo scritto. Nel corso delle attività didattiche ci si è avvalsi, di volta in volta, delle seguenti metodologie:

- Lezione partecipata,
- Lezione frontale,
- Lavoro di gruppo.

STRUMENTI:

- libro di testo,
- documenti autentici audiovisivi e in fotocopia,
- laboratorio linguistico,
- internet,
- dizionari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state periodiche, al termine dei vari moduli didattici, e diversificate in relazione alle conoscenze e abilità da testare: lettere commerciali, questionari, relazioni, riassunti di documenti di carattere economico e di civiltà, presentazioni in formato *powerpoint*, conversazioni su argomenti di civiltà, interrogazioni orali lunghe o brevi, semplici analisi di testi letterari, prove di comprensione scritta e orale.

CONTENUTI:

- **Commerce** [dal libro di testo *Commerce en Action*, ELI/BORDAS]:

La correspondance commerciale:

- La commande,
- l'accusé de réception,
- la modification de la commande (demande et réponse affirmative/negative),
- l'annulation de la commande (demande et réponse affirmative/negative),
- les réclamations (erreur de facturation, retard de livraison, sollicitation de paiement),
- les réponses aux réclamations,
- la lettre de motivation et le *curriculum vitae*,
- la réponse à une offre d'emploi,
- le CV européen Europass.

La vente:

- le contrat de vente,
- les formes de vente,
- les conditions de vente,
- le circuit de vente,
- la facture,
- les règlements,
- les règlements internationaux (le crédit documentaire)*,
- la Bourse.

Le marketing:

- le marché,
- le produit,
- le prix,
- la place,
- la publicité,
- les manifestations professionnelles.
 - Gli alunni hanno simulato, a gruppi, il lancio sul mercato di un prodotto di loro creazione presentandone la strategia di marketing nelle sue varie fasi.
 - Individualmente, hanno elaborato la presentazione di una manifestazione fieristica, CIBUS connect, e il relativo comunicato stampa.

La distribution:

- les circuits de distribution,
- le commerce indépendant,
- le commerce intégré,
- le commerce associé.

L'import-export*:

- la douane,
- l'importation,
- l'exportation,

➤ **Civilisation, littérature et actualité** (dal libro di testo *Commerce en action*, internet e fotocopia):

• La mondialisation

- les multinationales (Kering et LVMH);
- du GATT à l'OMC (1947-1994) (internet);
- origine et histoire de l'OMC, l'ORD le tribunal mondial des contencieux commerciaux (internet)*;
- les traités commerciaux: le Grand Marché Transatlantique (TTIP) et le CETA (internet), de la circulation des matières premières et des produits industriels au libre échange de l'agroalimentaire et des services (internet)*.

- **La France un pays nucléarisé**
 - le choix du nucléaire (les “pour” et les “contre”),
 - la France puissance nucléaire: histoire d’un choix et état actuel des centrales françaises.
- **L’économie de la France:**
 - le secteur primaire,
 - le secteur secondaire,
 - le secteur tertiaire.
- Les Institutions de la Cinquième République:
 - Le Président et ses pouvoirs,
 - Le Premier ministre et le gouvernement,
 - Le Sénat et l’Assemblée nationale.
- Mai 68: événements et origine du mouvement.
- Stéphane Hessel, *Indignez-vous!*
- Le mouvement des gilets jaunes (origines et revendications)
- Actualité de la Déclaration des droits de l’homme et du citoyen
- La technologie de la communication et son influence sur les jeunes.

Gustave Flaubert, l’anti-héros ou le roman moderne (la vie et l’œuvre).

Extraits tirés de *Madame Bovary*:

- *Le nouveau;*
- *Les deux rêves.*

Emile Zola et le naturalisme (la vie et l’œuvre)

Extraits tirés du roman *Au Bonheur des Dames*:

- *La stratégie de Monsieur Mouret;*
- *Moi, je proteste, voilà tout!*
- *La ruine d’un petit commerce.*

La classe ha assistito allo **spettacolo teatrale** in lingua francese “Révolution, l’imagination au pouvoir” ed ha successivamente partecipato ad un dibattito, realizzato via skype, con il regista Frédéric Lachkar sulle proteste del 1968 e quelle del 2018.

Lectures et vidéos:

- S. Hessel, *Indignez-vous!* (internet) + interview de 2014 (vidéo),
- Les événements de mai 68 (vidéo, éditions Montparnasse),
- Le festival de Cannes en mai 68 (vidéo),
- Reportage de TV5 MONDE du 17/11/18 sur le mouvement des gilets jaunes (vidéo),
- **Ambulanciers, agriculteurs, étudiants et lycéens se greffent à la contestation des Gilets jaunes, RT France, 4/12/2018,**
 - *Milumel, Lactel, Président, Bridel... de quoi est constitué l’empire laitier de Lactalis?*, Le Monde, 30/08/2016,

- *TOUR D'HORIZON DU SECTEUR DE L'AGROALIMENTAIRE EN FRANCE*, (internet)
 - *L'hôtellerie, un beau secteur menacé*, Les Echos, 17/1/2019,
 - *Naissance de l'OMC* (M.F. Baud-Babic) tiré de Encyclopaedia Universalis France SAS,
 - *Qu'est-ce que l'OMC?* (vidéo INA)
 - *"France: les enjeux de la crise agricole"* interview à l'économiste Thierry Pouch TV5MONDE, 27/2/16 (vidéo),
 - *Enquête "Nucléaire Danger immédiat.."*, entretien avec Thierry Gadault auteur du livre-enquête sur le nucléaire français *Nucléaire Danger immédiat... Et ça se passera près de chez vous*, TV5MONDE, 6/3/2018 (vidéo).
- *Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco, non sono ancora stati affrontati.
Parma, 7 maggio 2019

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA 2A LINGUA

Docente: Anna Barozzi

Libro di testo:

Negocios y más. El español en el mundo de la economía y de las finanzas, S. Orozco González, G.

Riccobono, ed. Hoepli

Contenuti Primo Quadrimestre

LOS PRIMEROS PASOS EN EL TRABAJO

- Unità 4 *En busca de empleo*: il mondo del lavoro e il concetto di capitale umano; il mercato del lavoro e la disoccupazione; la comunicazione diretta e indiretta, formale e informale, verbale e non verbale, interna ed esterna. Caratteristiche e struttura delle offerte di lavoro. Espressioni utili per comporre una lettera di presentazione; struttura e contenuto della lettera di presentazione.
- Unità 5 *Comunicación en el trabajo*: uso delle nuove tecnologie nella comunicazione d'impresa. Espressioni formali nelle comunicazioni telefoniche e nelle email. Analisi della struttura e delle caratteristiche del CV in formato europeo Europass; compilazione del proprio CV in lingua spagnola e di una lettera di presentazione in cui si parla delle proprie esperienze formative.
- Unità 6 *El departamento de Recursos Humanos y la reunión profesional*: Il settore delle risorse umane e le sue funzioni; l'intervista di lavoro; la riunione professionale. Comunicazione orale: espressioni formali per affrontare un colloquio di lavoro e per rispondere a offerte di lavoro; simulazione di un'intervista di lavoro. Lessico relativo ai materiali usati in ufficio.

ECONOMÍA EN ESPAÑA E HISPANOAMÉRICA

- L'economia e i principali settori produttivi in Spagna: producción agropecuaria; productos ganaderos; la industria; el ocio y el turismo.
- L'economia e i principali settori produttivi in America Latina: le radici storiche del sottosviluppo e le sue principali cause; l'economia di Argentina e Messico.

APPROFONDIMENTI

- Lettura di *Cuentos de la selva* di Horacio Quiroga, ed. Simone
- Le dittature militari in America Latina: la dittatura di Videla in Argentina e la questione dei *desaparecidos*; la dittatura di Pinochet in Cile; la Rivoluzione a Cuba e la figura di Fidel Castro.

Contenuti Secondo Quadrimestre svolti entro il 15 maggio 2019

ESPAÑA EN EL SIGLO XX

- Il disastro del 98; Primo de Rivera; il passaggio da monarchia a repubblica; la guerra civile spagnola.
- La dittatura di Francisco Franco e la figura del *caudillo*; la figura femminile e i valori fondanti della società nel franchismo; la transizione verso la democrazia.
- Analisi del dipinto "Guernica" di Pablo Picasso.

LOS BANCOS

- Il denaro e l'inflazione.

- Unità 9 *Tipos de bancos*: tipi di banche e loro classificazione; el Banco de España; la BCE e la SEBC; la banca virtuale; la banca etica. Comunicazione scritta: la carta de solicitud.
- Unità 10 *Servicios bancarios*: attività bancarie tipiche; prodotti bancari; i prestiti e il concetto di credito; forme di pagamento. Comunicazione scritta: el aviso de vencimiento y las cartas de cobro.

BOLSAS Y MERCADOS DE VALORES

- El sistema financiero: intermediari bancari e non bancari; il conto corrente; le carte bancarie; i prodotti di investimento.
- Unità 11 *La Bolsa*: caratteristiche e funzioni. Comunicazione scritta: la carta de solicitud de presupuesto y su respuesta.
- Unità 12 Comunicazione scritta: la carta de pedido.

LA COMERCIALIZACIÓN

- Unità 13 Comunicazione scritta: la carta de reclamación y su respuesta.
- Unità 14 *Importación y exportación*: definizione di commercio internazionale; la OMC. Comunicazione scritta: la nota de entrega (o albarán). La factura y la factura electrónica.

LA UNIÓN EUROPEA

- Il concetto di Europa e di Unione Europea; le tappe fondamentali che hanno portato alla UE.
- Cenni all'Unione Economica e Monetaria: el Banco Central Europeo.
- Cenni alle istituzioni della UE: el Consejo de la Unión Europea y el Consejo Europeo; el Parlamento Europeo; la Comisión Europea.

APPROFONDIMENTI

- I fattori che hanno portato alla globalizzazione economica; vantaggi e svantaggi.
- Gli obiettivi dello sviluppo sostenibile; la questione ambientale.
- Gli aiuti allo sviluppo e il concetto di *comercio justo*.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA TEDESCA (terza lingua)

Testi in uso: “Komplett 2” e “Fundgrube”, Loescher Editore; E.Difino, P.Fornaciari “Superklar – Lückenlose Grammatik für Deutschlerner”, Principato Europass.

INSEGNANTE: Prof.ssa Silvia Corradini

Lektion 9

Habt Ihr Lust, ein Geschenk zu basteln?
Was brauchen wir für die Fete?
Gehen wir in den Partykeller!
Landeskunde: Die “Fress-Etage” im KaDeWe

Conoscenze e abilità:

GRAMMATICA: La frase infinitiva, i pronomi indefiniti: ein....kein..., welch... Il verbo modale sollen, i verbi posizionali di moto e stato, le preposizioni + Accusativo e Dativo

LESSICO: locali e ritrovi in città, generi alimentari, mobili

FUNZIONI: saper comprendere e fare proposte, parlare di generi alimentari, fare la spesa, saper descrivere ambienti e la posizione degli oggetti, saper dare indicazioni per spostare mobili.

Lektion 10

Du wirst bestimmt neue Freunde finden!
Christines Clique
Ein treuer Freund ist Goldes wert
Landeskunde:Traumberuf: Flugbegleiterin

Conoscenze e abilità:

GRAMMATICA: il verbo *wissen*, il futuro, la subordinata oggettiva introdotta da *dass*, i nomi maschili deboli, l'interrogativo *Was für (ein)?* e l'aggettivo attributivo preceduto da *ein, eine, ein* (N/A), la subordinata relativa (Nominativo, Accusativo, Dativo).

LESSICO: conoscere e saper riconoscere le professioni, parti del corpo, saper parlare e descrivere il proprio aspetto e quello altrui, il carattere, sapere entrare in relazione con gli altri e stabilire amicizie.

FUNZIONI: saper parlare del futuro e di scelte professionali, saper descrivere aspetto e carattere, parlare ed esprimere sentimenti di amicizia, parlare del migliore amico.

Lektion 11

Ich weiss nicht, ob ich darf...
Welches T-Shirt soll ich anziehen?
Der schönste Tag im Leben
Landeskunde: Das unvergessliche Date – Eine Erzählung aus unserer Zeit

Conoscenze e abilità:

GRAMMATICA: Le interrogative indirette, il superlativo relativo dell'avverbio. *Welch-?* e l'aggettivo preceduto dall'articolo determinativo o dal dimostrativo, la declinazione dell'aggettivo al dativo. Il superlativo relativo in funzione attributive.

LESSICO: espressioni dubitative, ulteriori capi di vestiario, esperienze uniche e relazioni affettive, amore.

FUNZIONI: saper chiedere informazioni ed esprimere dubbi o insicurezze, sapersi confrontare e chiedere il parere, confrontare capi di abbigliamento, parlare e saper raccontare esperienze indimenticabili.

Lektion 12

Opa fand seine Liebe mit 35
Aus dem Familienalbum
Wieder Krach gehabt
Landeskunde:Wie kam es zum Bau der Mauer in Berlin? Zum 25. Jahrestag des Mauerfalls

Conoscenze e abilità:

GRAMMATICA: il Präteritum (verbi deboli e forti), la subordinata temporale introdotta da *als*, *während* e *bevor*. La subordinata temporale introdotta da *nachdem* e il Plusquamperfekt. Alcune proposizioni con reggenza genitivo, la subordinata concessiva introdotta da *obwohl*.

LESSICO: fatti biografici, la vita nella DDR, i rapporti con i genitori e la famiglia.

FUNZIONI: saper descrivere fatti biografici e raccontare esperienze passate. Parlare del rapporto con i genitori.

Lektion 13

Wofür interessiert du dich?

Warum machst du ein Praktikum?

Wenn ich an deiner Stelle wäre,....

Landeskunde: Mein Praktikum im Theater

Conoscenze e abilità:

GRAMMATICA: I verbi con preposizione e la loro costruzione, la subordinata finale: *um...zu...e damit*. Il *Konjunktiv II* e la perifrasi "*Würde*" + infinito.

LESSICO: interessi e futuro professionale, esperienze di lavoro, comportamenti e stati d'animo.

FUNZIONI: saper parlare dei propri interessi e delle proprie aspirazioni, saper motivare le scelte, fare ipotesi e descrivere comportamenti.

Lektion 14

Ich wurde schon diskriminiert

Was hätten wir tun können?

Alles Gute!

Landeskunde: Ein Jahr in England

Conoscenze e abilità:

GRAMMATICA: Il *Passiv*, il *Konjunktiv II* al passato, la subordinata comparativa irreali: *als ob*, la declinazione forte dell'aggettivo.

LESSICO: mobbing, stalking e altre vessazioni. Problemi relazionali tra i giovani, esperienze di vita e di studio in altri Paesi.

FUNZIONI: parlare di problemi esistenziali, saper discutere su fatti avvenuti e comportamenti, esprimere rimpianto e critica, ringraziare per l'ospitalità, saper esprimere riconoscenza.

APPROFONDIMENTI

Il tedesco commerciale: lettere, e-mail e comunicazioni nel contesto lavorativo.

Stesura del Curriculum Vitae (Lebenslauf) e della lettera di presentazione.

L'Unione Europea

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE		
CLASSE 5^A E RIM	anno scolastico 2018-19	
Testo adottato: BONI- GHIGINI – ROBECCHI-TRIVELLATO “MASTER 5 IN Economia Aziendale” Editore Elemond Scuola		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI: ANALISI DELLE OPERAZIONI TIPICHE E CONTABILITA' GENERALE</p>	<p>Caratteri strutturali e organizzativi delle imprese industriali (la produzione industriale e le sue caratteristiche, classificazione delle imprese industriali, struttura patrimoniale). La gestione delle imprese industriali e i suoi processi (scelte relative alla produzione e agli approvvigionamenti). Il sistema informativo delle imprese industriali. La contabilità generale: ripasso degli argomenti affrontanti in classe quarta con particolare riferimento alle principali scritture tipiche relative a: - beni strumentali -scritture di assestamento. -Il bilancio di esercizio (principi, struttura e formazione). La revisione legale dei conti (cenni)</p>	<p>Individuare i settori della gestione, la struttura patrimoniale di una azienda industriale, redigerne le scritture tipiche, di assestamento e chiusura; redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile.</p>
<p>ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E FLUSSI VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE AZIENDALE</p>	<p>Interpretazione e analisi di bilancio. La funzione informativa del bilancio. Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e rielaborazione del Conto economico al valore aggiunto e al costo del venduto. Il sistema degli indici di bilancio e loro coordinamento. Analisi di bilancio - per indici e margini - della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Analisi della variabilità del ROE (compreso effetto leva). Analisi della variabilità del ROI Analisi di bilancio per flussi. Fondi, flussi e rendiconti finanziari (finalità e aspetti tecnici). I flussi di CCN. Rendiconto delle variazioni di CCN e sua interpretazione. Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità.</p>	<p>Riclassificare il bilancio in funzione dell'analisi richiesta. Calcolare i principali indici, coordinarli ai fini della redazione di una relazione interpretativa. Determinare il flusso finanziario della gestione reddituale e ricostruire le variazioni finanziarie patrimoniali. Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e saperlo interpretare.</p>
<p>LA CONTABILITÀ DEI COSTI</p>	<p>Oggetto e scopi della contabilità analitica. La classificazione dei costi. Le configurazioni di costo. Metodi di imputazione dei costi. Contabilità a costi consuntivi pieni e variabili: Full costing e direct costing. Costi e decisioni aziendali: problemi di scelta, il costo suppletivo, make or buy Break-even analysis. Activity based costing.</p>	<p>Classificare, calcolare, rappresentare i costi di prodotto secondo configurazioni a costo pieno (Full-costing) e a costi variabili (direct costing). Applicare la BEA a concreti casi aziendali. Risolvere alcuni problemi di scelta.</p>

*LA GESTIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE	<p>La pianificazione strategica e le sue fasi. L'analisi della situazione di partenza. L'analisi dei punti di forza e di debolezza. La definizione degli obiettivi di lungo termine (le strategie) Le strategie di sviluppo nei mercati esteri (multinazionali) La formulazione delle strategie e l'elaborazione del piano. La gestione come attività programmata. Il controllo di gestione e i suoi strumenti. La contabilità a costi standard. Budget annuale e sua articolazione fino al budget del risultato operativo. Il controllo budgetario e il sistema di reporting Analisi degli scostamenti (scostamenti nei costi diretti) Il business plan</p>	<p>Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate. Redigere i budget settoriali fino a quello del risultato operativo. Redigere un business plan</p>
LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'IMPRESA	<p>Fabbisogno finanziario e relativa copertura. Gli strumenti di finanziamento a breve, medio e lungo termine. Vantaggi e svantaggi del Capitale proprio e del capitale di terzi. La finanza agevolata.</p>	<p>Orientarsi nella ricerca di opportune soluzioni in merito al finanziamento degli investimenti aziendali in presenza di specifiche situazioni finanziarie.</p>
** POLITICHE Di MARKETING	<p>Ruolo del marketing. Fasi del processo di marketing management. La mission e gli obiettivi aziendali. Il piano di marketing: contenuto e finalità. Marketing mix: prodotto, prezzo, promozione e place. I canali della distribuzione Ciclo d vita del prodotto. Analisi SWOT</p>	<p>Valutare le possibili politiche di mercato di un'azienda tenendo conto del comportamento dei consumatori e dei concorrenti. Individuare il marketing-mix e le fasi del ciclo di vita di un prodotto.</p>
LA RENDICONTAZIONE SOCIALE	<p>Concetto di responsabilità sociale di impresa. La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa</p>	<p>Orientarsi nell'analisi e produzione di documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale delle imprese.</p>
OPERAZIONI IMPORT/EXPORT	<p>L'impresa nel mercato globale. Evoluzione dei mercati internazionali e del commercio internazionale (Cenni). Gli scambi internazionali: contratto di compravendita e relative clausole. I rischi connessi agli scambi internazionali. I cambi. Il trasferimento delle merci all'estero</p>	<p>Elaborare proposte in relazione a situazioni specifiche</p>
DATI A SCELTA	<p>REDAZIONE DI BILANCIO CON DATI A SCELTA</p>	<p>Elaborare soluzioni in relazione a situazioni specifiche</p>
CLIL "MARKETING TODAY"	<p>MARKETING RESEARCH, SEGMENTATION AND MARKETING STRATEGIES, MARKETING MIX. THE PRODUCT LIFE CYCLE. THE SWOT ANALYSIS</p>	<p>Affrontare le principali tematiche del Marketing in lingua Inglese</p>
Tutti gli argomenti indicati sono stati corredati da un congruo numero di esercitazioni pratiche individuali e di gruppo.		
METODOLOGIA: Lezione frontale e partecipata, Lavoro di gruppo, Problem solving, Discussione guidata, Esercitazioni		

*Gli argomenti contrassegnati con asterisco non sono ancora stati affrontati o completati alla data del 15 maggio 2019

** L'argomento con doppio asterisco è stato oggetto di attività svolta durante il progetto di ASL

PROGRAMMA DI DIRITTO

CLASSE V E RIM

a.s. 2018-19

PRIMA PARTE

NOZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

1. LO STATO

- Il concetto di Stato;
- Le caratteristiche dello Stato moderno, i suoi elementi costitutivi, Stato e società civile;
- Monarchia e Repubblica;
- Le forme di Stato: assoluto, liberale, fascista, socialista e democratico;
- Lo Stato e la sua crisi.

2. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E SOVRANAZIONALI

- L'ordinamento internazionale;
- Le fonti del diritto internazionale;
- L'ONU;
- L'Unione europea;
- Il processo di integrazione europea;
- Gli organi e gli atti normativi;
- Le politiche comunitarie.

3. LA COSTITUZIONE

- Le vicende costituzionali dello Stato italiano: dall'unificazione alla proclamazione della Repubblica;
- Le tappe di attuazione della Costituzione;
- I principi ispiratori della Costituzione: democrazia, giustizia, libertà e uguaglianza;
- Libertà formale e libertà sostanziale.

4. GLI ORGANI COSTITUZIONALI

- Il Parlamento;
- Il Governo;
- Il Presidente della Repubblica;
- La Corte Costituzionale;
- La Magistratura.

5. LE AUTONOMIE LOCALI

- La Regione;
- La Provincia;
- Il Comune;
- Il principio di sussidiarietà;
- La tutela delle minoranze linguistiche.

SECONDA PARTE

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

6. PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

- Aspetti generali;
- La natura delle organizzazioni internazionali;
- Le fonti del diritto commerciale internazionale;
- Lo sviluppo del commercio internazionale;

- ❑ Le fonti normative di rilevanza internazionale;
- ❑ Le fonti normative specifiche del commercio internazionale;
- ❑ Il ruolo dei soggetti pubblici nel commercio internazionale;
- ❑ Il ruolo delle organizzazioni internazionali.

7. LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

- ❑ I principali contratti internazionali;
- ❑ La redazione del contratto internazionale;
- ❑ Le condizioni di reciprocità;
- ❑ Il contratto internazionale di compravendita;
- ❑ Problematica della legge applicabile;
- ❑ Forma del contratto;
- ❑ Obblighi delle parti;
- ❑ Effetti dell'inadempimento.

8. LA TUTELA DEL CONSUMATORE

- ❑ La legislazione a tutela del consumatore;
- ❑ I contratti del consumatore;
- ❑ Tipologie di vendite;
- ❑ Le clausole vessatorie;
- ❑ Il diritto di recesso;
- ❑ Le pratiche commerciali scorrette;
- ❑ La class action;
- ❑ La tutela del turista;
- ❑ La tutela del viaggiatore.

9. LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

- ❑ La regolamentazione dei rapporti internazionali tra Stati;
- ❑ Le relazioni tra gli Stati e l'ordine internazionale;
- ❑ Le controversie internazionali tra gli Stati;
- ❑ La Corte di Giustizia dell'Unione europea;
- ❑ La Corte internazionale di Giustizia;
- ❑ Il ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali;
- ❑ Le controversie internazionali in ambito contrattuale;
- ❑ I rimedi giudiziari;
- ❑ L'arbitrato commerciale internazionale;
- ❑ Le procedure di risoluzione alternative.
- ❑ La negoziazione.

Docente: Roberto Melli

Libro di testo:

1. Materiali diversi forniti agli studenti in formato PDF;
2. Capiluppi – D'Amelio
Diritto senza Frontiere

Corso di diritto articolazione Rim - Volume B
Editrice Tramontana
3. Materiali RIM utilizzati: The British Political System
Paolo Monti - Iuris Tantum - Editrice Zanichelli

1. L'ATTIVITA' FINANZIARIA

- ❑ La finanza pubblica;
- ❑ Il ruolo dello Stato nell'economia;
- ❑ Il fallimento del mercato;
- ❑ Beni e servizi pubblici;
- ❑ Teorie dell'attività finanziaria: teorie economiche (teoria dello scambio, teoria del consumo, teorie della produzione, teoria dell'utilità marginale); teorie politico-sociologiche.

2. L'EVOLUZIONE STORICA DELLA FINANZA PUBBLICA

- ❑ La finanza neutrale;
- ❑ La finanza della riforma sociale;
- ❑ La finanza congiunturale;
- ❑ La finanza funzionale;
- ❑ La scuola monetarista;
- ❑ Il neoliberalismo;
- ❑ Gli obiettivi della finanza pubblica;
- ❑ L'aumento tendenziale della spesa pubblica;
- ❑ Nascita, sviluppo e crisi dello stato sociale;
- ❑ Il problema del disavanzo pubblico.

3. LE SPESE PUBBLICHE

- ❑ Nozione di spesa pubblica;
- ❑ Classificazione della spesa pubblica;
- ❑ Effetti economici e sociali delle spese redistributive;
- ❑ La spesa pubblica in Italia.

4. LE ENTRATE PUBBLICHE

- ❑ Nozione e classificazione;
- ❑ Entrate ordinarie ed entrate straordinarie;
- ❑ Entrate originarie e derivate;
- ❑ Entrate di diritto privato ed entrate di diritto pubblico;
- ❑ Il patrimonio degli enti pubblici;
- ❑ Beni demaniali e beni patrimoniali;
- ❑ Prezzi privati, quasi privati, prezzi pubblici, prezzi politici;
- ❑ Le imposte;
- ❑ Le tasse;
- ❑ I contributi;
- ❑ Le imprese pubbliche;
- ❑ Le privatizzazioni;
- ❑ Classificazione delle imprese pubbliche;
- ❑ Le aziende autonome dello Stato;
- ❑ Le municipalizzate.

5. L'IMPOSTA E LE SUE CLASSIFICAZIONI

- ❑ Concetto e funzioni dell'imposta;
- ❑ Gli elementi dell'imposta:
- ❑ Le imposte dirette e indirette;
- ❑ Le imposte reali e personali;
- ❑ Imposte generali e speciali;
- ❑ Imposte proporzionali, progressive e regressive;
- ❑ Forme tecniche di progressività continua, per detrazione fissa, per classi, per scaglioni)

6. LA RIPARTIZIONE DELL'ONERE DELLE IMPOSTE

- ❑ Carico tributario e giustizia sociale;
- ❑ Il principio del sacrificio;
- ❑ La teoria della capacità contributiva;
- ❑ La pressione fiscale;
- ❑ La curva di Laffer;
- ❑ Il drenaggio fiscale.

7. I PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE

- ❑ I principi costituzionali;
- ❑ La capacità contributiva;
- ❑ Principio della generalità e dell'eguaglianza dell'imposta.

8. I PRINCIPI AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE

- ❑ Le regole di Adam Smith: il principio della giustizia, il principio della certezza, il principio della comodità, il principio dell'economicità.

9. EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

- ❑ L'incidenza delle imposte;
- ❑ La rimozione e l'elusione;
- ❑ L'evasione fiscale;
- ❑ La traslazione;
- ❑ L'ammortamento;
- ❑ La diffusione delle imposte (rendite fiscali, effetti sull'equilibrio economico generale).

10. IL BILANCIO DELLO STATO

- ❑ Il bilancio dello Stato: nozioni, funzioni, normativa.
- ❑ Cenni storici sulle concezioni del bilancio in Italia.
- ❑ Anno finanziario ed esercizio finanziario
- ❑ Tipi di bilancio.
- ❑ I principi del bilancio: universalità, integrità, unità, annualità, specializzazione, pubblicità.
- ❑ Struttura del bilancio dello Stato.
- ❑ Il bilancio annuale di previsione.
- ❑ L'esercizio provvisorio.
- ❑ Il bilancio pluriennale.
- ❑ Il risultato differenziale.
- ❑ Le politiche di bilancio per la stabilizzazione dell'economia.
- ❑ Il deficit spending.
- ❑ Le teorie del bilancio.

11. LA FINANZA STRAORDINARIA E IL DEBITO PUBBLICO

- ❑ Finanza ordinaria e finanza straordinaria;
- ❑ Le varie forme di entrate straordinarie;
- ❑ Modalità di emissione, ammortamento e conversione del debito pubblico, il consolidamento e il ripudio;
- ❑ L'emissione di carta moneta.

12. LE FINANZE DELL'UNIONE EUROPEA

- ❑ L'Unione europea e le sue istituzioni;
- ❑ Il bilancio comunitario;
- ❑ Entrate comunitarie;
- ❑ Spese comunitarie.

13. EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO

- ❑ Cenni storici;
- ❑ La riforma del 1971;
- ❑ L'anagrafe tributaria;
- ❑ Il codice fiscale.

Docente: Roberto Melli

Libro di testo Finanza pubblica e mercato nell'era della globalizzazione
Autore Franco Poma
Casa editrice Principato

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5 E SIA

DOCENTE: MIGHALI LUCA

Test d'ingresso: valutazione delle capacità coordinative.

Teoria dell'apparato locomotore

Esercitazioni a carattere preacrobatico.

Test di valutazione sulle capacità oculo-podaliche

Apprendimento del palleggio nella pallavolo.

Esercizi di stabilità articolare.

Apprendimento della verticale.

Esercitazione coordinative con piccoli attrezzi.

Teoria dell'apparato cardiocircolatorio.

Apprendimento dei fondamentali della pallavolo.

Test di valutazione delle capacità condizionali (Forza).

Test di valutazione delle capacità condizionali (Resistenza).

Elementi di primo soccorso e rianimazione cardio polmonare.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

INSEGNANTE MICHELA NOTARI

- Percorso etico-esistenziale

- . Introduzione generale sull'etica
- . Termini e concetti
- . Aspetti teorici (le varie etiche, l'etica laica / religiosa-cattolica)
- . Problematiche specifiche :
 - . etica della vita
 - . la bioetica (eutanasia e sofferenza, fecondazione assistita, aborto, donazione organi e midollo osseo)

- Etica e persona

- . Dignità della persona
- . Diritti umani
- * . Percorso storico-etico-morale: antisemitismo, razzismo

- Linguaggio cinematografico

- . Visione film: analisi (linee tematiche, dibattito, riflessione, confronto).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Tiziana Carbognani
(Economia aziendale e geopolitica)

.....

Prof. Andrea Briganti
(Italiano e Storia)

.....

Prof. Roberto Melli
(Diritto e Relazioni Internazionali)

.....

Prof. Fabio Romano
(Matematica)

.....

Prof.ssa Marzia Malpeli
(Lingua e civiltà inglese)

.....

Prof.ssa Enrica Restori
(Lingua e civiltà francese)

.....

Prof.ssa Anna Barozzi
(Lingua e civiltà spagnola)

.....

Prof.ssa Silvia Corradini
(Lingua e civiltà tedesca)

.....

Prof. Luca Mighali
(Scienze Motorie)

.....

Prof.ssa Michela Notari
(Religione Cattolica)

.....

Prof.ssa Alessandra Tavoni
(Dirigente Scolastico)

.....